

RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2017

MODULO I
**ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO
DELL'ACCORDO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI
DELLA LEGGE**

Data di sottoscrizione	Ipotesi: 05/12/2017 Contratto: 22/01/2018
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017
Composizione della delegazione trattante	<p>Per l'IPOTESI:</p> <p><u>Delegazione di parte pubblica</u> Presidente: Segretario Generale dr. Roberto Crosta Componenti: dirigente dr. Mario Feltrin, dirigente Giorgio Porzionato</p> <p><u>RSU aziendale</u> UIL: Stefano Dabalà CISL: Zara Francesca CGIL: Valeria Bazzan, Nives Noè CSA: Alberto Pavan</p> <p>Per il CONTRATTO definitivo:</p> <p><u>Delegazione di parte pubblica</u> Presidente: Segretario Generale dr. Roberto Crosta Componenti: dirigente dr. Mario Feltrin, dirigente Giorgio Porzionato</p> <p><u>RSU aziendale</u> UIL: Stefano Dabalà, Vesna Flego CISL: Francesca Zara, Lorenza Raminella CGIL: Valeria Bazzan, Nives Noè CSA: Alberto Pavan</p>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none"> - Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili. - Verifica delle condizioni per l'eventuale integrazione del Fondo sino all'1,2% del monte salari 1997.

	<ul style="list-style-type: none"> - Fattispecie, criteri, valori e procedure per corrispondere i compensi/indennità non esaustivamente disciplinate dal CCNL, per le quali vi sia espresso richiamo alla contrattazione. - Criteri per la progressione orizzontale. - Correlazione tra compensi professionali (avvocatura) e produttività. - Correlazione tra incentivi funzioni tecniche e produttività. 	
<p style="text-align: center;">Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p>	<p>Il Collegio dei Revisori dei Conti in data 15/01/2018 ha certificato l'effettuazione del controllo di cui all'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 esprimendo parere favorevole alla proposta di CCDI.</p>
	<p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Allegata alla presente.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Il Piano della Performance 2017-2019 è stato adottato per il triennio 2017 -2019 con determinazione del Presidente n. 14 del 16/03/2017 (ratificata con delibera di Giunta n. 55 del 03/04/2017) e successivamente aggiornato con delibera di Giunta n. 150 del 11/09/2017.</p>
		<p>Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 è stato approvato con delibera di Giunta n. 22 del 20/02/2017 e successivamente aggiornato con delibera di Giunta n. 97 del 22/05/2017.</p>
		<p>L'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 10 del D.Lgs n. 33/2013 così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 è stato assolto.</p>
<p>La Relazione sulla Performance per l'anno 2016, approvata con delibera di Giunta n. 111 del 19/06/2017, è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 nella riunione del 23/06/2017.</p>		
<p>Eventuali osservazioni</p>		

MODULO II

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DELL'ACCORDO E RELATIVA ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE; MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE; RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AGLI UTILIZZI DEL FONDO ED ALL'EROGAZIONE DELLE RISORSE PREMIALI; ALTRE INFORMAZIONI UTILI

A) Illustrazione dell'articolato dell'accordo e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e modalità di utilizzo delle risorse accessorie

In data 05/12/2017, la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2017. Tale ipotesi d'intesa ha per oggetto le materie che sono demandate alla contrattazione decentrata integrativa dai vigenti CCNL di comparto (in particolare la destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) ed ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione della struttura a sostegno dell'economia locale e dello sviluppo del territorio.

Con delibera n. 201 del 23/11/2017 la Giunta ha indicato le scelte prioritarie che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse in relazione ai vari istituti del trattamento accessorio del personale non dirigente:

- efficientamento della macchina amministrativa;
- nessuna nuova progressione orizzontale per il 2017;
- destinare una quota significativa delle risorse decentrate, anche se non prevalente, alla produttività dei dipendenti, secondo il sistema di misurazione e valutazione in essere e previa certificazione del raggiungimento degli obiettivi dei progetti connessi all'art. 15 comma 2 e comma 5 del CCNL 01.04.1999.

Nel rispetto di tali indicazioni fissate dalla Giunta, la delegazione di parte pubblica ha dato avvio al tavolo di contrattazione, convocando la delegazione di parte sindacale. Di seguito il riepilogo dell'ipotesi di accordo.

Articolo 1: Definisce il periodo di applicazione del contratto, la cui durata è limitata per gli aspetti economici all'anno 2017.

Articolo 2: Evidenzia le materie di competenza della contrattazione integrativa.

- criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili;
- verifica delle condizioni per l'eventuale integrazione del Fondo sino all'1,2% del monte salari 1997;
- fattispecie, criteri, valori e procedure per corrispondere i compensi/indennità non esaustivamente disciplinate dal CCNL, per le quali vi sia espresso richiamo alla contrattazione;
- criteri per la progressione orizzontale;
- correlazione tra compensi professionali (avvocatura) e produttività;
- correlazione tra incentivi funzioni tecniche e produttività.

Articolo 3: Si definisce come sono ripartite (risorse stabili e variabili) e destinate le risorse decentrate 2017, confermando l'importo pari all'1,2% del monte salari 1997 (esclusa la quota della dirigenza).

Articolo 4: Si richiamano i principi che devono sovrintendere alla erogazione della produttività:

- correlazione ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, sulla base di attuazione di specifici programmi/piani di miglioramento ed efficientamento definiti dalla dirigenza sulla base di obiettivi fissati annualmente dalla Giunta;
- correlazione al merito e all'impegno di gruppo e individuale;
- selettività;
- valutazione delle prestazioni e dei risultati raggiunti secondo il sistema permanente di valutazione.

Articolo 5: Si richiamano i criteri per l'erogazione della produttività, che sono quelli previsti dal Sistema di valutazione della prestazione individuale del personale non dirigente, stabilito con delibera di Giunta n. 58 del 11/04/2016.

Si stabilisce che anche per il 2017 (2° anno) prosegue il piano di accantonamento decennale della produttività erogabile al personale della ex CCIAA di Rovigo, piano deciso in via prudenziale sulla base delle risultanze emerse dalla verifica amministrativo-contabile svolta presso la ex CCIAA di Rovigo dall'Ispettorato Generale di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato.

Articolo 6: si indica l'importo delle risorse decentrate specificatamente destinato al finanziamento delle posizioni organizzative e dell'alta professionalità, i cui incarichi sono stati conferiti con decorrenza 01/02/2017.

Articolo 7: si definiscono i criteri e i valori per l'erogazione dei compensi connessi a specifiche responsabilità (servizio, ufficio) che sono espressione della "Metodologia di analisi valutazione e pesatura delle posizioni di responsabilità non dirigenziali" adottata da questo Ente.

Vengono definitivi anche i criteri e i valori per l'erogazione dei compensi connessi al ruolo di ispettore e assistente al servizio metrico.

Articolo 8: si definiscono le fattispecie e i valori delle indennità per particolari condizioni di lavoro e precisamente: la gestione della cassa interna per i servizi economici e le indennità di maneggio valori.

Articolo 9: si stabilisce che i criteri per le nuove progressioni economiche orizzontali saranno definiti con un apposito accordo successivo all'anno 2017.

Si stabilisce che, in assenza di nuove progressioni, le quote delle progressioni economiche del personale cessato vengano destinate a produttività.

Articoli 10: si stabilisce la correlazione tra compensi spettanti all'avvocato dipendente e produttività. All'avvocato dipendente spetterà la produttività solo se questa cumulata al compenso professionale non ecceda la somma di € 11.500,00 (trattamento economico spettante ad un incarico di posizione organizzativa). Questo limite andrà riparametrato in base alla percentuale di part-time. Se il compenso professionale eccedesse il limite individuato, all'avvocato dipendente non sarà erogata la produttività che verrà ridistribuita a tutti gli altri dipendenti.

Articoli 11: si rimanda al "Regolamento incentivi funzioni tecniche" adottato da questo Ente per l'individuazione dei criteri di distribuzione dei c.d. incentivi per funzioni tecniche. Si stabilisce la correlazione tra questi compensi e la produttività: al dipendente che svolge funzioni di RUP spetterà la produttività solo se questa cumulata all'incentivo non ecceda la somma di € 11.500,00 (trattamento economico spettante

ad un incarico di posizione organizzativa). A tutti gli altri dipendenti, collaboratori della struttura di supporto del RUP, la produttività sarà erogata nella sua interezza.

Articolo 12: si rimanda all'Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 22/2017 per le modalità di erogazione dei compensi previsti per la partecipazione alle attività legate allo svolgimento della manifestazioni a premio.

Articolo 13: si prevede che le eventuali economie di parte stabile risultanti in sede di consuntivo (escluse quelle vietate dalla legge) siano portate in aumento delle risorse decentrate di parte variabile dell'anno successivo;

Articolo 14: si stabiliscono le modalità caso di interpretazione autentica e la sua decorrenza.

B) Sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo.

DESTINAZIONE FONDO PRODUTTIVITA'	2017
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI – STORICHE	€ 398.126,00
INDENNITA' DI COMPARTO	€ 70.439,00
ALTA PROFESSIONALITA'	€ 12.510,90
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO	€ 48.692,00
INDENNITA' EX VIII° LIVELLO	€ 774,68
COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'	€ 57.543,00
INDENNITA' VARIE	€ 4.095,00
COMPENSI PER CONCORSI A PREMIO	€ 5.148,61
COMPENSI PER INCENTIVI TECNICI	€ 7.183,98
COMPENSI AVVOCATURA INTERNA	€ 8.278,97
PRODUTTIVITA'	€ 474.037,57
TOTALE	€ 1.086.829,71

C) Effetti abrogativi impliciti

Nessuno

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Ai fini della misurazione della performance individuale e collettiva si applica il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente con delibera di

Giunta n. 58 del 11/04/2016 che ha ad oggetto le modalità e gli strumenti attraverso i quali vengono misurati, per l'appunto, la performance organizzativa ed individuale. Relativamente alla performance individuale, la Giunta nella delibera sopra nominata ha stabilito che al momento rimane vigente quello in uso presso l'ex Camera di commercio di Venezia.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 150/2009.

Non sono previste nuove progressioni.

F) Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali

Le modalità di corresponsione delle risorse destinate all'incentivazione della produttività sono coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III – Merito e premi del D.Lgs. 150/2009. Tali risorse infatti vengono corrisposte in maniera differenziata, secondo criteri di valorizzazione del merito, sulla base della valutazione ottenuta da ciascun dipendente a conclusione del processo di valutazione della prestazione individuale, con le modalità previste dal Sistema Permanente di valutazione delle prestazioni dotato dall'Ente e previa validazione, da parte dell'Organismo indipendente di valutazione, delle performance e dei risultati raggiunti dalle unità organizzative rispetto agli obiettivi operativi previsti per l'anno in corso.

Occorre tener presente che, per ciascuna delle schede di progetto (v.allegati), è stato creato un collegamento con gli obiettivi strategici annuali e pluriennali previsti nel Piano della Performance pertanto, nell'ottica del sistema di misurazione che applica la consueta metodologia della Balanced ScoreCard (BSC), tale collegamento è funzionale alla evidenziazione in ordine ai risultati raggiunti che avverrà con la Relazione della Performance sottoposta all'approvazione della Giunta camerale entro il 30 giugno 2018.

G) Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nessuna

In data 22/01/2018, previa certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, è stato sottoscritto il CCDI per l'anno 2017.

Il Segretario Generale
Dr. Roberto Crosta

CAMERA COMMERCIO, IDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'anno 2017 firmata dalle parti negoziali il 5 dicembre 2017;

I sottoscritti Revisori dei conti della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare,

esaminata

- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della C.C.I.A.A per l'anno 2017 firmata dalle parti negoziali il 5 dicembre 2017;
- la relazione tecnico finanziaria e la relazione illustrativa, predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3 - sexies, del D.Lgs. N. 165/2001, redatte dai competenti uffici e sottoscritte dal Segretario Generale dell'ente camerale;

verificata

- la conformità della relazione illustrativa e di quella tecnico- finanziaria sulla costituzione del fondo agli schemi standard predisposti dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato- con Circolare 19 luglio 2012, n. 25;

considerato che

- la relazione tecnico – finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2017, indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attesta la compatibilità economico – finanziaria dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;
- la relazione illustrativa espone i criteri di utilizzazione delle risorse del fondo della contrattazione decentrata anno 2017;

visti

- gli articoli 40, comma 3-sexies e 40-bis, c.l del D.Lgs. 165/2001 che prevedono, rispettivamente, la certificazione da parte degli organi di controllo sulla relazione tecnico-finanziaria e illustrativa a corredo di ogni contratto integrativo e il controllo da parte del Collegio dei revisori dei conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

- l'art. 4 del CCNL 22/1/2004, il quale prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri vengano effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- la determina del Segretario Generale n. 60 del 19/04/2017 per la quantificazione delle risorse stabili, le linee guida dettate dalla Giunta al Segretario Generale con delibera n. 127 del 10/07/2017, la delibera di Giunta n.201 del 23/11/2017 con la quale si è provveduto alla complessiva costituzione del fondo per l'anno 2017, nonché la delibera di Giunta n. 251 del 5 dicembre 2016 ad oggetto “ ex Camera di Commercio di Rovigo - Rilievi formulati in materia di trattamento accessorio del personale non dirigente in sede di monitoraggio amministrativo-contabile – Posizione dell’ente – Ricostruzione fondo delle risorse decentrate per gli anni 2004 – 2014 – recupero risorse “;

dato atto che

- nella relazione tecnico finanziaria risultano illustrati i criteri relativi al procedimento di calcolo adottato per stabilire le risorse decentrate stabili e variabili;
- le risorse stabili, cioè quelle destinate al pagamento degli istituti con carattere di continuità, stabilità e certezza nel tempo, risultano pari a euro 654.794,24;
- le risorse variabili, cioè quelle caratterizzate da incertezza, eventualità e variabilità nel tempo determinate, risultano pari a € 480.250,41;
- il totale del fondo delle risorse decentrate destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2017 ammonta, quindi, a € 1.135.044,65;
- l’art. 23 del D.lgs. 75/2017 abroga dal 1 gennaio 2017 l’art. 1 comma 236 della legge 208/2015 e statuisce che a decorrere dalla stessa data “ l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, di cui all’art. 1 comma2 del D.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016”;
- nella relazione tecnico finanziaria il limite del fondo 2016 viene determinato in € 1.016.319,31 e le risorse del fondo 2017 da porre a confronto con il limite 2016 sono determinate in € 1.064.534,25;
- le risorse 2017, di cui al punto precedente, essendo superiori al limite del fondo 2016 per la somma di € 48.214,94, determinano una corrispondente decurtazione del totale del fondo delle risorse decentrate destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2017;
- pertanto, il totale del fondo sottoposto a certificazione, ridotto per l’anzidetta decurtazione, ammonta a € 1.086.829,71 (€ 1.135.044,65 - 48.214,94);
- le risorse aggiuntive poste a incremento del fondo in applicazione dell’art. 15, comma 2 del CCNL 1 aprile 1999 potranno essere rese disponibili, previo accertamento dell’Organismo Indipendente di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente dall’ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità. L’importo dell’incremento in questione è pari ad € 39.688,49;

- le risorse aggiuntive poste a incremento del fondo in applicazione dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1 aprile 1999 sono destinate al finanziamento di specifici progetti rivolti al miglioramento dei servizi, come specificati nelle schede allegate alla relazione tecnico – finanziaria e l'effettiva erogazione di tali risorse verrà effettuata previa verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione. L'importo dell'incremento in questione è pari ad €300.000,00;
- il Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione in data 21 luglio 2017 ha reso il parere di conformità ai progetti presentati per la costituzione del fondo ai sensi dell'art. 15 comma 5, ritenendo i medesimi, qualora realizzati in termini di obiettivi, idonei a determinare un miglioramento della qualità, della quantità o efficienza dei servizi erogati, a rilevanza esterna o interna;

preso atto che

- gli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113, comma 2 del D.lgs.50/2016, prudenzialmente sono stati considerati nel calcolo del limite del fondo 2017;
- nella relazione tecnica finanziaria viene opportunamente evidenziato che “ prendendo atto dei rilievi avanzati dal MEF a seguito del monitoraggio dei dati contabili e gestionali eseguito presso la ex camera di Commercio di Rovigo dal 23 marzo al 2 aprile 2015, prosegue a titolo prudenziale il piano di accantonamento decennale (iniziato nel 2016) della produttività erogabile al personale dell'ex Camera di Commercio di Rovigo, così come stabilito nel CCDI del 2016 e nel quale sono definite le modalità”;
- la produttività anno 2017 da accantonare per i dipendenti in servizio al 1 gennaio 2017 dell'ex Camera di Commercio di Rovigo ammonta a € 17.997,80;

tenuto conto che

- dalla documentazione esaminata l'ente ha rispettato le disposizioni normative ed applicato le riduzioni a seguito delle cessazioni del personale;

accertato che

- le somme relative al fondo delle risorse decentrate, pari ad € 1.086.829,71, trovano copertura negli stanziamenti esistenti nel conto 321006 “ retribuzione accessoria produttività (per € 1.025.796,99) e nel conto 321007 “ retribuzione di posizione e risultato dipendenti (per € 61.203,01)

Tutto ciò premesso

Il Collegio, in merito alla verifica di compatibilità economica finanziaria del Fondo,

certifica

di aver effettuato il previsto controllo sulla compatibilità finanziaria degli oneri derivanti dall'applicazione delle suddette delibere e determinazioni di costituzione del fondo per lo sviluppo

delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigenziale per l'anno 2017: tali oneri sono coerenti con i vincoli contrattuali e le norme attualmente in vigore;

esprime

parere favorevole alla proposta di contatto collettivo decentrato integrativo 2017 sottoscritto in data 5 dicembre 2017 relativamente alle indennità, ai criteri e ai valori previsti nonché alle relazioni tecnico finanziaria e illustrativa già richiamate in premessa;

raccomanda

- di distribuire le risorse incentivanti al personale solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e di miglioramento quali – quantitativo delle prestazioni rese dal personale;
- di dare puntuale attuazione alla delibera di giunta camerale n. 251 del 5 dicembre 2016 e, in particolare, all'art. 6 dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato per l'anno 2016, laddove viene previsto che “ le parti prendendo atto dei rilievi avanzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito del monitoraggio dei dati contabili e gestionali eseguito presso la Camera di Commercio di Rovigo dal 23 marzo al 2 aprile 2015, ritengono di dover accantonare a titolo precauzionale la cifra complessiva di € 214.880,19 che sarà ripartita facendo riferimento alla produttività erogabile al personale dell'ex CCIAA di Rovigo”, a decorrere dal fondo 2016”;
- la corretta applicazione dell'art. 21 c.2 del D. Lgs. 33/2013 che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente" i contratti collettivi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificata dagli organi di controllo, nonché gli obblighi di trasmissione delle informazioni come specificato al comma 3 dell'art. 40 –bis del D.Lgs 165/20011.

II COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Salvatore DE ROSA - Presidente firmato

Dott.ssa Antonella Valery – Componente firmato

Roma, 15 gennaio 2018